

Report della ricerca

Impatto della DAD sul benessere e sulla motivazione all'apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria del Primo e del Secondo Grado

A cura di

**Krzysztof Szadejko
Silvia Cocchi**



Premessa

La pandemia da Covid-19 e la didattica a distanza (DAD), che ha comportato l'alternarsi di momenti di lezioni in presenza con momenti di didattica online, ha lasciato un segno indelebile nella vita dei nostri alunni.

Dalle semplici osservazioni dei docenti emerge che dopo un anno di DAD, durante il precedente anno scolastico, molti ragazzi hanno peggiorato le proprie attività di studio e faticano a seguire le lezioni, trovano sollievo ogni volta che posso rientrare in aula. Un aspetto che hanno evidenziato gli insegnanti è stato la “distanza relazionale” tra compagni di classe e tra studenti e insegnanti. Si è notato, infatti, un peggioramento del rapporto e del dialogo con i docenti. La modalità digitale di fare scuola in tutte le sue espressioni è diventata una nuova realtà degli studenti ma che, purtroppo, dopo la prima euforia, è diventata per essi una fonte di stanchezza e ansia.

Tale scenario ci ha imposto una riflessione accurata e rigorosa sulla DAD, sulla motivazione all'apprendimento e sul benessere degli alunni, senza mai dimenticare che la scuola non è solo apprendimento, ma anche e soprattutto relazione e possibilità di mantenere dei rapporti, nonostante le difficoltà.

Il progetto di ricerca, ideato e patrocinato dall'Ufficio Pastorale Scolastica di Bologna insieme all'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione e della Formazione di Modena, è stato realizzato in collaborazione con Istituti scolastici di Bologna e Modena.

Finalità

Con il disegno di ricerca quali-quantitativo ci si è proposti di analizzare l'impatto della DAD sul benessere psicofisico e sulla motivazione all'apprendimento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. I risultati saranno divulgati ai docenti e ai genitori delle scuole coinvolte, affinché diventino oggetto di confronto e riflessione in ambito educativo e scolastico.



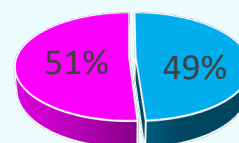
Obiettivi della Ricerca

1. Esplorare l'impatto della DAD sulla vita degli alunni dal punto di vista psicofisico.
2. Esplorare l'impatto della DAD sulla motivazione all'apprendimento.

Campione

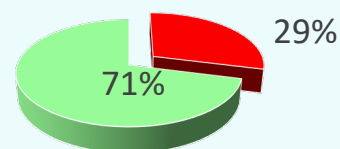
Il campione è costituito da **1016** studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado delle province di Bologna e Modena. Successivamente alla pulizia dei dati si è ottenuto un database di **920** soggetti, di cui **450** (49%) maschi e **470** (51%) femmine, **270** (29%) della scuola primaria di primo grado, mentre i restanti **650** (71%) della scuola secondaria di secondo grado.

Genere



■ Maschi ■ Femmine

Scuola secondaria



■ Primo grado ■ Secondo grado

Strumenti di raccolta dati

E' stato utilizzato Google Moduli per creare un questionario online. Esso comprendeva al suo interno i seguenti strumenti:

- a. *State Trait Anxiety Inventory* (Test STAI – X1), per misurare l'ansia di stato.
- b. *Positive and Negative Affects Scale* (PANAS), per misurare la presenza dei sentimenti positivi e negativi.
- c. *Basic Psychological Needs Scale* (BPNS), per misurare la soddisfazione dei bisogni psicologici di autonomia, competenza e relazionalità nella relazione con gli insegnanti.
- d. *Accademic Self-Regulation Questionnaire* (A-SRQ), per misurare livelli di motivazione all'apprendimento.
- e. *Learning Climate Questionnaire* (LCQ), per misurare il sostegno da parte degli insegnanti.
- f. Alcune domande sull'atteggiamento nei confronti della DAD e dei social networks.
- g. Domanda aperta: "Che cosa ne pensi della didattica a distanza?"

I dati sono stati raccolti nel periodo maggio-giugno 2021.

Procedure dell'analisi dei dati

Durante l'analisi dei dati è stato usato il software PSPP.

Procedure:

- Statistica descrittiva;
- Confronto delle medie.

RISULTATI

Comportamenti durante la DAD

Dai risultati relativi al comportamento durante la DAD è emerso che più della metà dei partecipanti ha fatto fatica a seguire la DAD (60%) e ha avuto difficoltà nel comprendere le materie (60%). Inoltre, 464 alunni e alunne hanno affermato di seguire con piacere le lezioni (50%) e in 222 che essere collegati aiutasse perfino a concentrarsi (24%).

Inoltre, si è osservato che le studentesse e gli studenti hanno messo in atto diversi comportamenti distraenti. La maggior parte degli studenti e delle studentesse erano soliti navigare sui social network (59%), e chattare con i compagni e le compagne (68%). Una minor parte, tuttavia, ha affermato anche di aver giocato con i videogiochi (28%), copiato (34%) essersi addormentato (13%) ed essersi scollegato per evitare le verifiche (7%).

Il 45% ha affermato di avere problemi con la strumentazione o con la connessione.

La metà degli studenti e delle studentesse (47%) denuncia inoltre di essere sentito/a solo/a.

Sono emerse differenze significative di genere per alcuni problemi. In particolare, le alunne hanno fatto maggiore fatica a seguire le lezioni, si sono sentite più sole, hanno utilizzato i Social Network e hanno avuto problemi tecnologici/connessione. Mentre gli alunni hanno giocato maggiormente ai videogiochi.

Fig. 1 Comportamenti durante la DAD

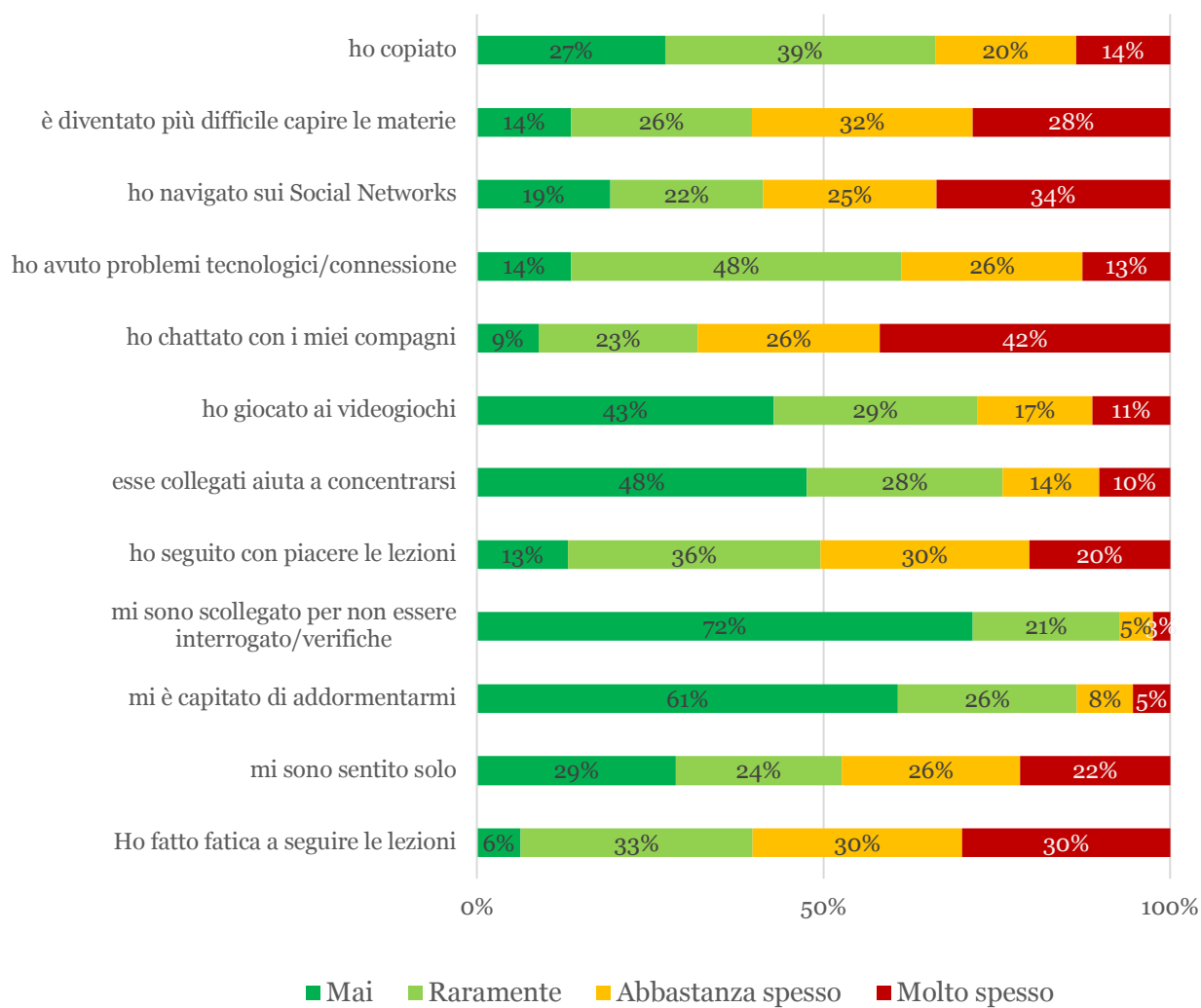
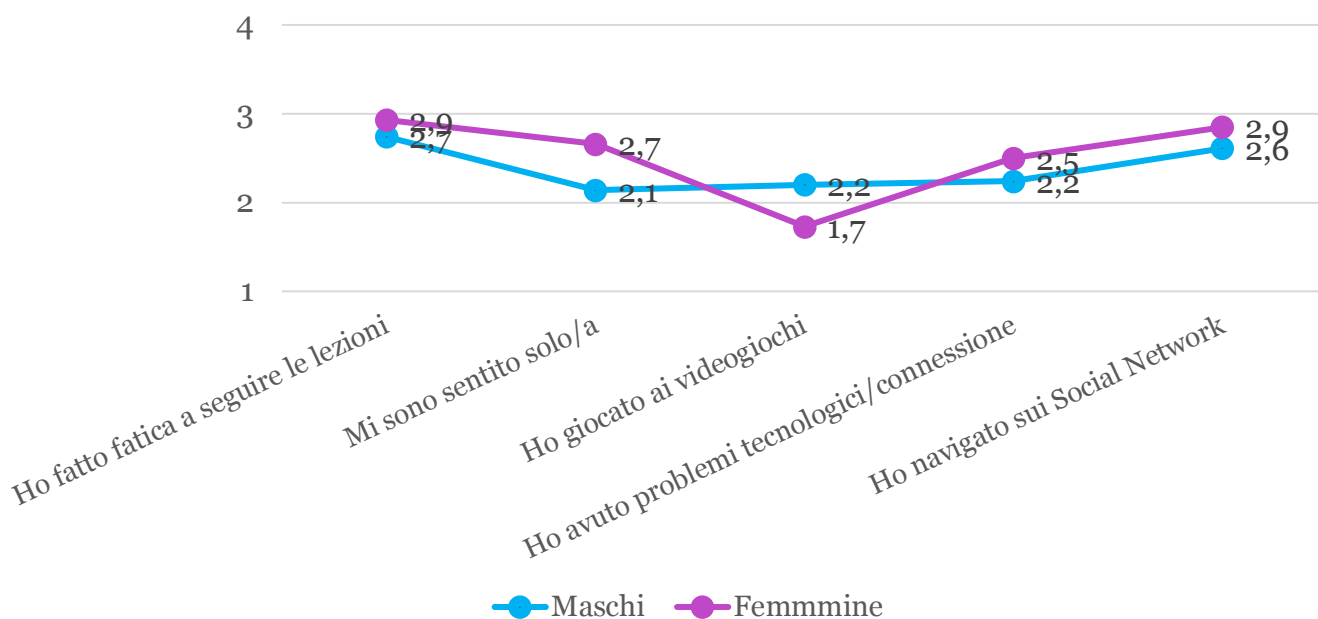


Fig. 2 Grafico delle medie: Differenze di genere



SENTIMENTI positivi e negativi

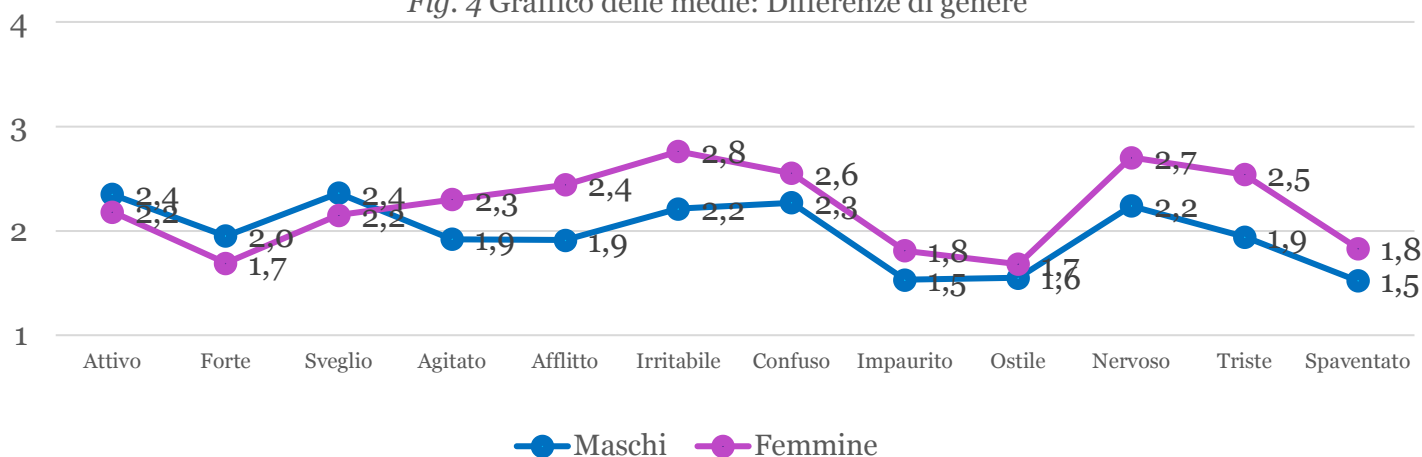
Dalle analisi dei 20 sentimenti proposti nel questionario per l'autovalutazione, gli alunni e le alunne hanno ottenuto punteggi più elevati in: attivo, attento, sveglio, determinato, interessato, agitato, afflitto, irritabile, confuso, nervoso e triste.

In particolare, le studentesse si percepivano come maggiormente: agitate, afflitte, irritabili, confuse, impaurite, ostili, nervose, tristi e spaventate. I ragazzi invece attivi, forti e svegli.

Fig. 3 Tabella riassuntiva: Medie, Range, Deviazione standard (Ds)

SENTIMENTI	RANGE	MEDIA	Ds
Attivo	1-4	2,26	,861
Attento	1-4	2,40	,771
Emozionato	1-4	1,47	,714
Forte	1-4	1,82	,950
Orgoglioso	1-4	1,79	,923
Sveglio	1-4	2,25	,927
Entusiasta	1-4	1,68	,846
Determinato	1-4	2,30	,973
Interessato	1-4	2,36	,840
Ispirato	1-4	1,77	,857
Agitato	1-4	2,13	1,043
Afflitto	1-4	2,18	1,026
Irritabile	1-4	2,49	1,095
Confuso	1-4	2,41	,971
Colpevole	1-4	1,45	,776
Impaurito	1-4	1,67	,912
Ostile	1-4	1,62	,839
Nervoso	1-4	2,48	1,065
Triste	1-4	2,25	1,037
Spaventato	1-4	1,68	,920

Fig. 4 Graffico delle medie: Differenze di genere



Motivazione all'apprendimento

La maggior parte degli studenti e delle studentesse non hanno provato piacere nel cercare risposte ai quesiti scolastici (81%) ma soddisfazione nel curare bene i compiti che gli sono stati affidati (67%). Tuttavia, hanno mostrato motivazione nell'apprendimento affermando sia di avere voglia di imparare nuove nozioni (88%) sia di essere consapevoli dell'importanza di dedicarsi allo studio (89%). Più della metà dei ragazzi e delle ragazze hanno provato piacere nell'impegnarsi (64%).

Le studentesse, maggiormente rispetto ai compagni, riconoscono l'importanza dello studio, ne traggono piacere e vogliono curare bene i compiti che vengono affidati loro.

Fig. 5 Motivazione all'apprendimento

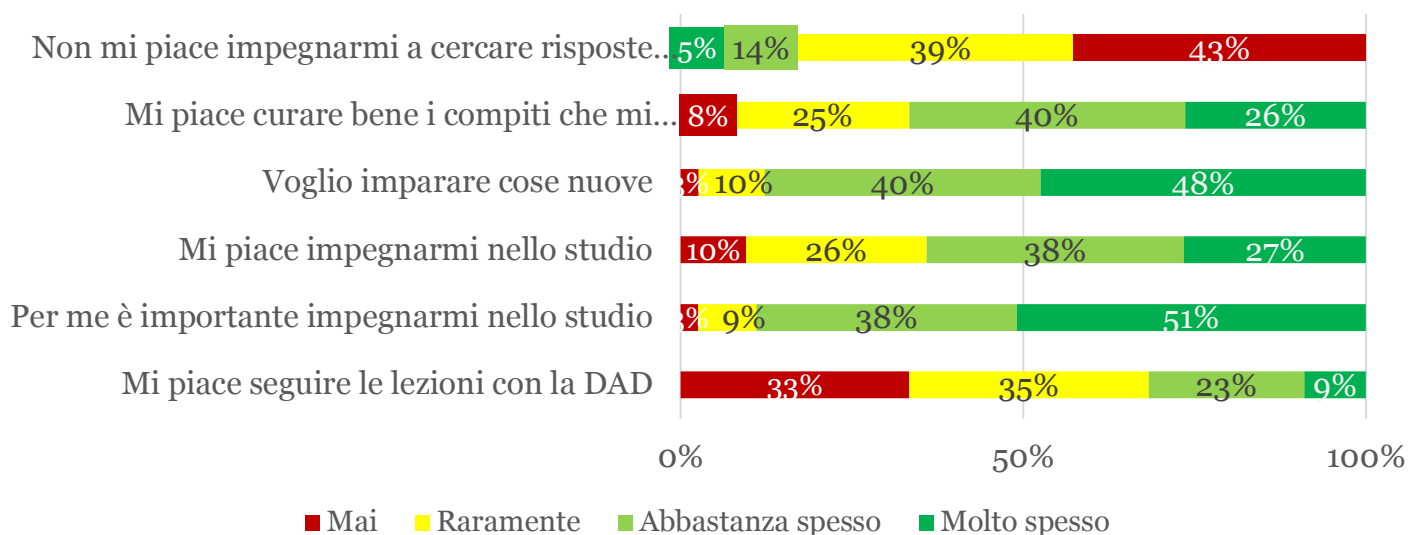
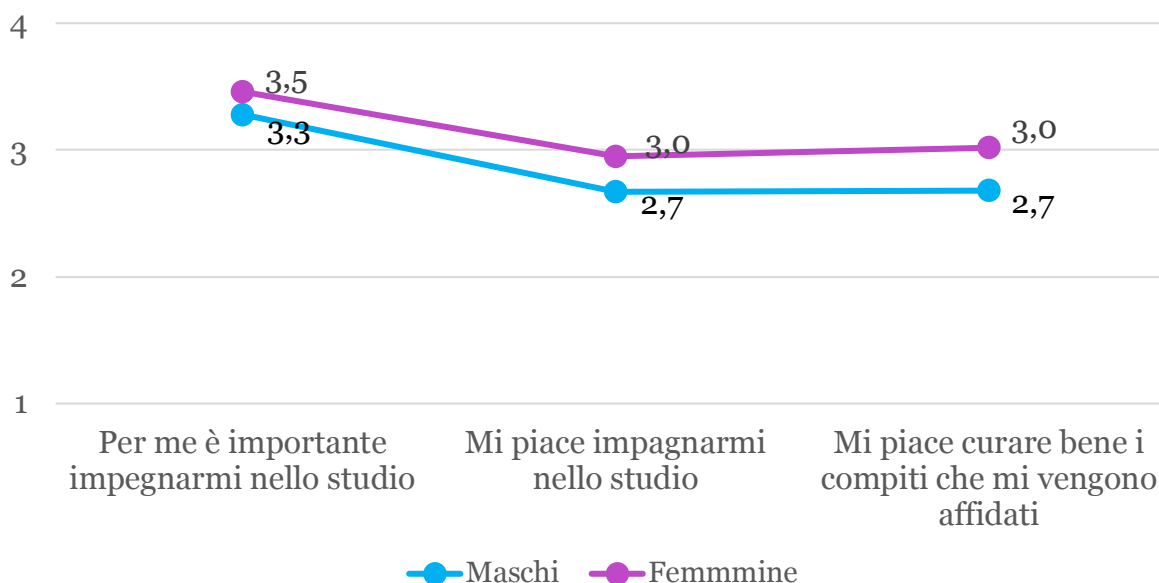


Fig. 6 Grafico delle medie: Differenze di genere



Sostegno dell'autonomia da parte dell'insegnate

Gli studenti e le studentesse hanno riportato di sentirsi coinvolti nelle attività didattiche (66%) e incoraggiati nell'aver fiducia nelle proprie capacità (62%). Gli insegnanti non vengono visti come distaccati e ostili (75%). Tuttavia, la maggior parte degli studenti e delle studentesse hanno dichiarato che gli/le insegnanti non accettano che facciano le cose a modo loro (68%), non si preoccupano di come stanno (56%) e non cercano di farli innamorare della loro materia (52%). Circa la metà degli studenti percepiscono che gli insegnanti siano bravi ad utilizzare la DAD (51%).

Le studentesse, più che gli studenti, ritengono che gli/le insegnanti siano bravi ad utilizzare la DAD e cercano di farle innamorare per la loro materia ma anche che siano distaccati e ostili.

Fig. 7 Rapporto con gli insegnanti (1)

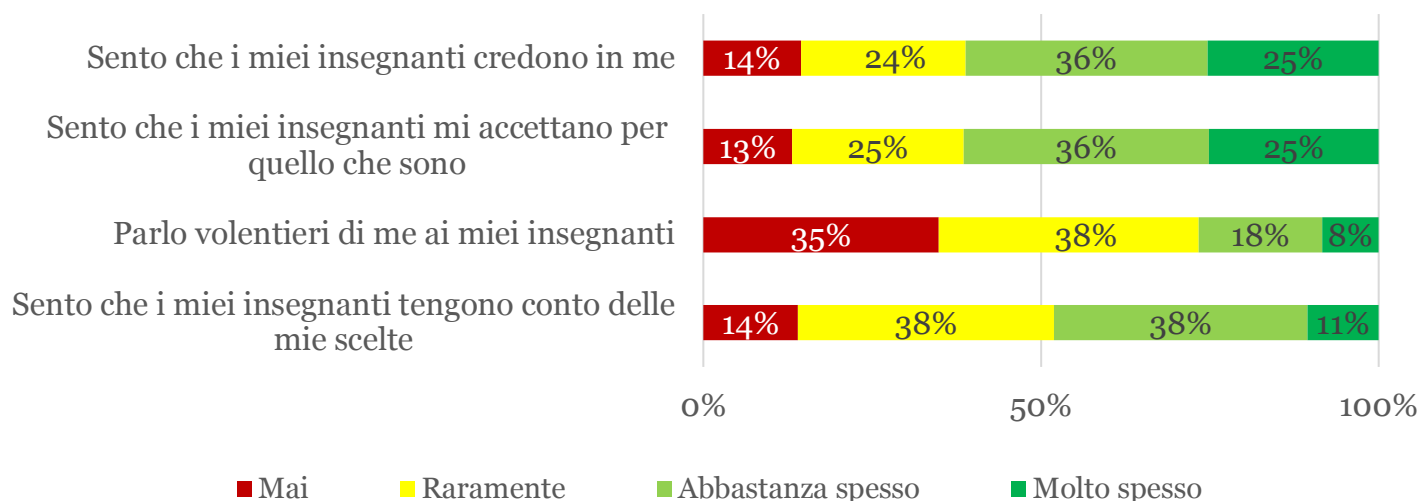


Fig. 8 Rapporto con gli insegnanti (2)

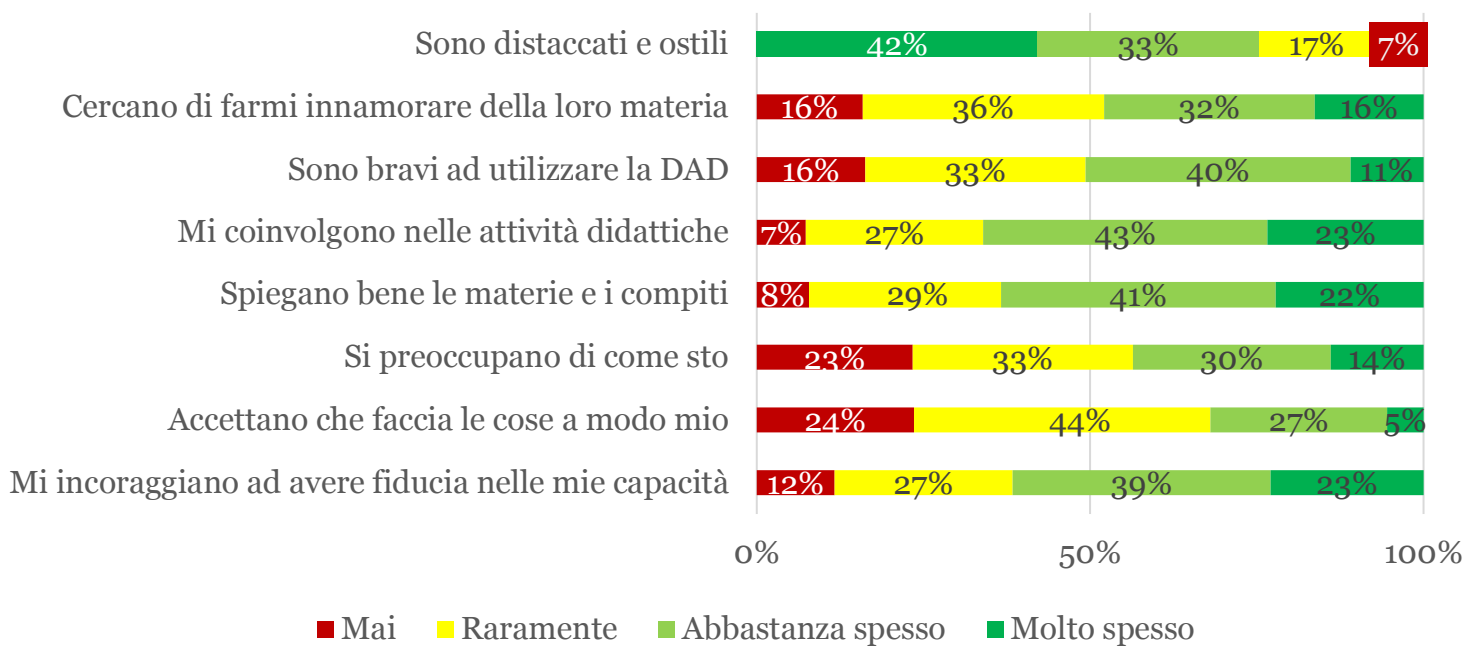
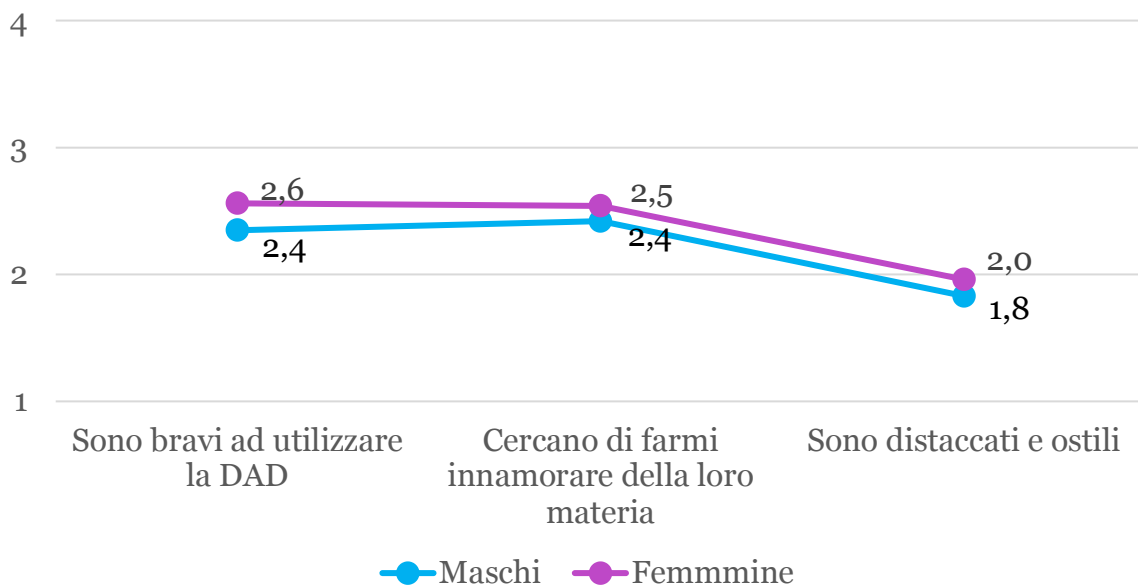


Fig. 9 Grafico delle medie: Differenze di genere



Percezione del senso della vita

La maggior parte degli studenti e delle studentesse affermano di sentire la mancanza delle relazioni con gli altri (77%) e che prima la vita gli era più facile (63%). Inoltre, si fermano a pensare al senso della vita (63%), si ritengono persone profonde (60%) e di essersi trovati diverse volte a pensare dentro si sé (71%) e al senso della vita (53%) a causa della solitudine. Questa percezione è propria maggiormente delle ragazze rispetto ai compagni.

Fig. 10 Percezione del senso della vita

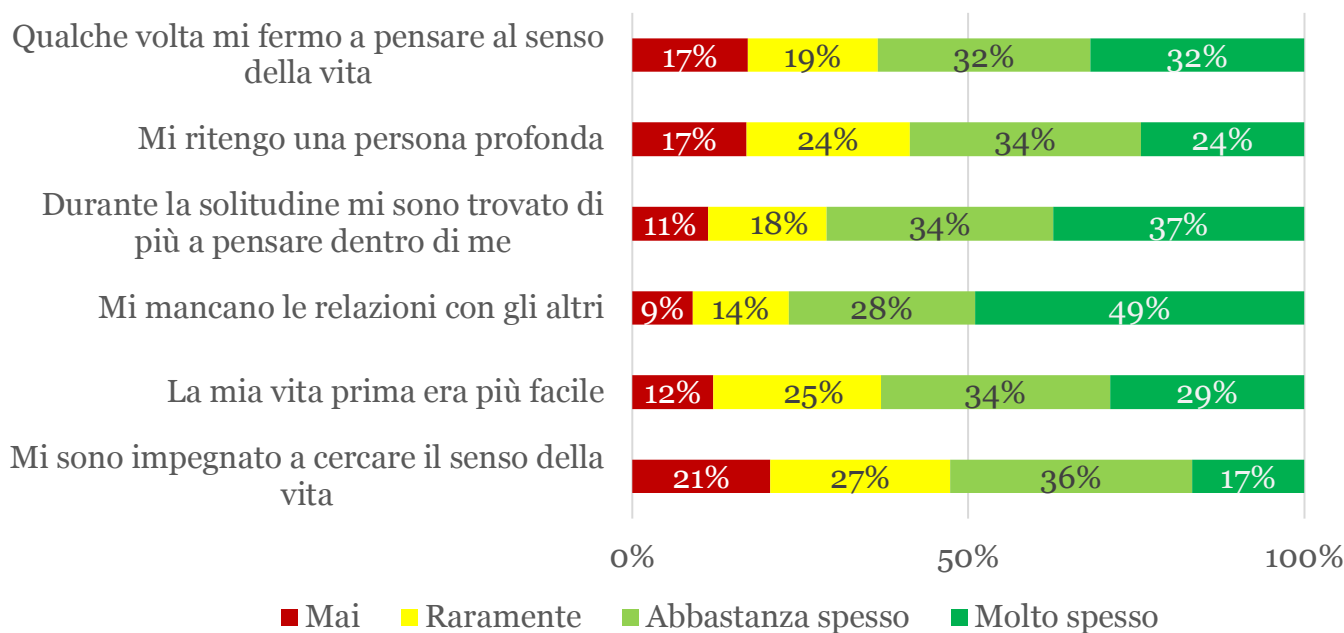
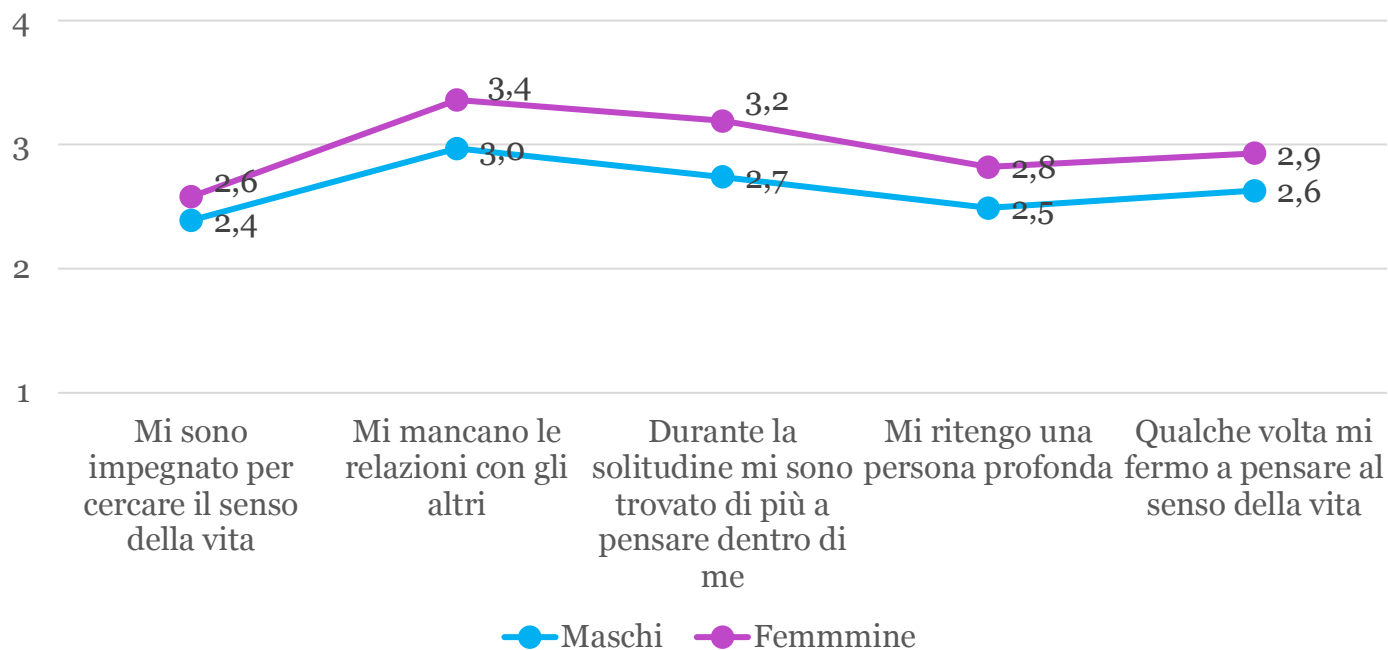


Fig. 11 Grafico delle medie: Differenze di genere



Conclusioni

L'uso della DAD permette più facilmente agli studenti di distrarsi poiché possono agevolmente utilizzare i social networks (prevalentemente le femmine) e i videogiochi (prevalentemente i maschi).

I sentimenti dei ragazzi e delle ragazze trovano una netta separazione:

- i maschi si sentono più attivi e forti,
- per le femmine prevalgono sentimenti negativi di confusione, solitudine e tristezza.

Un aspetto molto importante che sarebbe utile valorizzare è che non hanno perso la motivazione allo studio ma cercano spunti nuovi da approfondire.

L'elemento più complesso da interpretare, e che meriterebbe un approfondimento, è il rapporto degli studenti con i propri insegnanti. Generalmente, gli alunni si sono sentiti supportati nello studio e nella didattica, ma hanno rilevato allo stesso tempo un'ostilità da parte di alcuni insegnanti.

Infine, rispetto al senso della vita percepito, possiamo notare che mancano le relazioni con gli altri ma allo stesso tempo vi è un maggiore ascolto di sé stessi.